



ICMQ SpA
Società Benefit

BILANCIO DI
SOSTENIBILITÀ

2022



ICMQ SpA
Società Benefit

BILANCIO DI
SOSTENIBILITÀ

2 0 2 2

Dichiarazione di carattere Non Finanziario (di seguito anche "Bilancio di Sostenibilità - DNF"

ex D.Lgs. 254 del 30 dicembre 2016 di attuazione della Direttiva 2014/95/UE

Relazione d'impatto conforme alle disposizioni previste dalla Legge 208/2015 art. 1 comma 382 e 383

00

Lettera agli stakeholder
Guida alla lettura

7
9

01

IL QUADRO DI SINTESI

Vision
Mission
Valori
Assetto proprietario e struttura operativa
Storia
Dati di sintesi

11
12
12
13
14
16
18

02

LA GOVERNANCE DELL'AZIENDA

La struttura di governo
Codice etico
Legalità e lotta contro la corruzione
Politiche della qualità e sistemi di gestione
Adesione ad associazioni
Associazione ad attività economiche considerate «ecosostenibili»

21
22
24
25
26
26
27

03

IL MODELLO DI BUSINESS

Descrizione del contesto esterno
L'offerta di ICMQ
La creazione di valore condiviso
La matrice di materialità e lo stakeholder engagement
Strategia di sostenibilità

29
30
31
32
34
36

04

LE DIMENSIONI ESG

Sostenibilità Ambientale
Le performance 2022
Sostenibilità Sociale
Le performance 2022
Sostenibilità Economica
Le performance 2022

45
46
48
52
56
66
70

05

IL METODO DI REDAZIONE

I principi di redazione
L'applicazione del Report Integrato nella valutazione d'impatto
La dichiarazione non finanziaria
Elementi di omissione
Indicatori GRI
Glossario

73
74
74
74
75
76
78

SOMMARIO



GRI 2-22
Dichiarazione sulla strategia
di sviluppo sostenibile



LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Cari Stakeholder,

è con immenso piacere che vi presento il **nostro primo Report Integrato**, momento di sintesi e di maturazione di un percorso partito da lontano e che ha accompagnato per anni la vita della nostra azienda. ICMQ ha sempre voluto contraddistinguersi per una serie di valori che i soci hanno sempre richiesto nell'esercizio delle proprie attività: credibilità, indipendenza, competenza, etica del business.

Da molti anni ICMQ si è impegnata per lo sviluppo di servizi che potessero aiutare le imprese a migliorare il proprio approccio agli aspetti ambientali, sociali e di governance. È stato, dunque, un passaggio naturale che anche la nostra organizzazione fosse coinvolta in questo processo, dimostrando il proprio impegno verso i temi della sostenibilità.

La nostra rendicontazione di sostenibilità non si accontenta di ottemperare agli obblighi di legge ma, al contrario, vuole

essere un vero e proprio driver di stimolo al miglioramento continuo. Raccontare i numeri relativi al proprio bilancio economico oggi non basta più.

Bisogna, anche e soprattutto, **dare un significato ai numeri e iscriverli in un contesto virtuoso**, e questo report intende farlo descrivendo risultati, impegni, obiettivi e visione dell'azienda all'interno di una visione di medio termine.

Si tratta di convinzioni che ci appartengono da sempre e che sono maturate nell'adozione della metodologia propria del Report Integrato.

Ogni anno andremo a misurare attraverso una rendicontazione puntuale di indicatori associati ai sei capitali ESG (ambientale, umano, relazionale, produttivo, finanziario ed intellettuale) **il valore condiviso che saremo stati in grado di creare** attraverso il nostro piano strategico.

*Questo è il punto di partenza del nostro percorso
e vogliamo farlo insieme a voi.*

Lorenzo Orsenigo
Presidente e Direttore Generale



GUIDA ALLA LETTURA

Il report è composto da **quattro parti** suddivise in altrettanti capitoli e da un'appendice.

01

Il **primo capitolo** descrive in maniera essenziale l'organizzazione, la sua identità, la storia e il suo assetto proprietario.

02

Il **secondo capitolo** riporta gli organi, i principi e le procedure di cui l'azienda si è dotata per la sua corretta gestione.

03

Il **terzo capitolo** dettaglia come l'organizzazione utilizza i "capitali" finanziari e non finanziari (vedi "Glossario" a pag. 78) per generare valore, quali impatti, rischi ed opportunità sono legati a questo processo, quali sono le strategie che abilitino una creazione di valore duratura e condivisa.

04

Il **quarto capitolo** entra nel dettaglio dei risultati conseguiti, le attività e gli obiettivi dell'azienda declinate nelle dimensioni ESG, ossia ambientali (Environment) Sociali (Social) ed economiche (Governance).

05

L'**ultima parte** contiene i riferimenti utilizzati per la redazione del report, l'indice degli indicatori GRI utilizzati e un glossario per una miglior comprensione di alcune terminologie utilizzate.



IL QUADRO DI SINTESI

01

VISION

ICMQ intende essere un punto di riferimento per lo sviluppo del Sistema Paese e dei settori industriali, a partire da quello delle costruzioni, per la crescita della cultura della qualità intesa in senso lato.

Essa comprende che le organizzazioni, oltre alla realizzazione di prodotti e servizi sicuri, affidabili e conformi alle normative di riferimento, operino in un'ottica di miglioramento continuo, favorendo l'innovazione e la loro internazionalizzazione, nel rispetto dei più avanzati principi ambientali e di sostenibilità.

MISSION

ICMQ persegue l'obiettivo di operare in conformità alle norme internazionali, europee e nazionali che regolano l'attività degli Organismi di Valutazione della Conformità (CAB), garantendo competenza, indipendenza e imparzialità anche attraverso l'accreditamento ottenuto dall'Ente nazionale di accreditamento Accredia.

La credibilità e l'autorevolezza sul mercato di ICMQ sono elementi di valore per i propri clienti che offrono al mercato prodotti e servizi certificati. ICMQ si impegna inoltre a partecipare a iniziative associative nazionali e internazionali per promuovere al meglio la cultura della qualità.

Inoltre investe parte dei propri proventi in attività di sviluppo di servizi innovativi che possano aiutare le imprese nei processi di miglioramento per la realizzazione dei loro prodotti e servizi, soprattutto in un'ottica di sostenibilità, che includa gli aspetti ambientali, sociali, di governance e di etica del business.

VALORI

INDIPENDENZA
IMPARZIALITÀ
COMPETENZA
TRASPARENZA
ACCURATEZZA

ASSETTO PROPRIETARIO E STRUTTURA OPERATIVA

ICMQ SpA società di servizi controllata
al 100% da ICMQ Istituto di certificazione e marchio
di qualità per prodotti e servizi per le costruzioni.

Ad ICMQ Istituto aderiscono associazioni nazionali
di categoria, enti e società di gestione di servizi di pubblico
interesse, ministeri ed organi tecnici dello Stato, consorzi,
enti, organismi e istituti che operano nel settore delle
costruzioni o comunque interessati agli scopi dell'Istituto.

SOCI DI DIRITTO


Consiglio Nazionale delle Ricerche
CNR Consiglio nazionale delle ricerche
www.cnr.it


Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti
www.mit.gov.it


Ministero dello Sviluppo Economico
www.sviluppoeconomico.gov.it


MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Ministero dell'Ambiente e della tutela
del territorio e del mare
www.minambiente.it


MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Ministero del Lavoro e delle
Politiche Sociali
www.lavoro.gov.it

SOCI EFFETTIVI


AIPAI Associazione italiana periti
liquidatori assicurativi incendio
e rischi diversi
www.aipai.org


AITEC Associazione italiana
tecnico economica del cemento
www.aitecweb.com


ANPAR Associazione nazionale
produttori aggregati riciclati
www.anpar.org


ASSIAD Associazione italiana
produttori di additivi e prodotti
per il calcestruzzo
www.assiad.it


Assobeton Associazione nazionale
produttori manufatti in calcestruzzo
www.assobeton.it


Assogesso Associazione
dell'industria italiana del gesso
www.assogesso.it


ATECAP Associazione tecnico
economica del calcestruzzo
preconfezionato
www.atecap.it


Confindustria Ceramica
Associazione delle aziende
italiane produttrici di piastrelle
di ceramica, materiali refrattari,
sanitari, stoviglie
e ceramica per usi industriali
www.confindustriaceramica.it


CONPAVIPER Associazione
di categoria imprese pavimenti
e rivestimenti industriali
www.conpaviper.org


CTE Collegio dei tecnici per l'edilizia
www.cte-it.org


Enel SpA Società multinazionale
italiana per l'energia elettrica
www.enel.it


RFI SpA Rete ferroviaria italiana
www.rfi.it

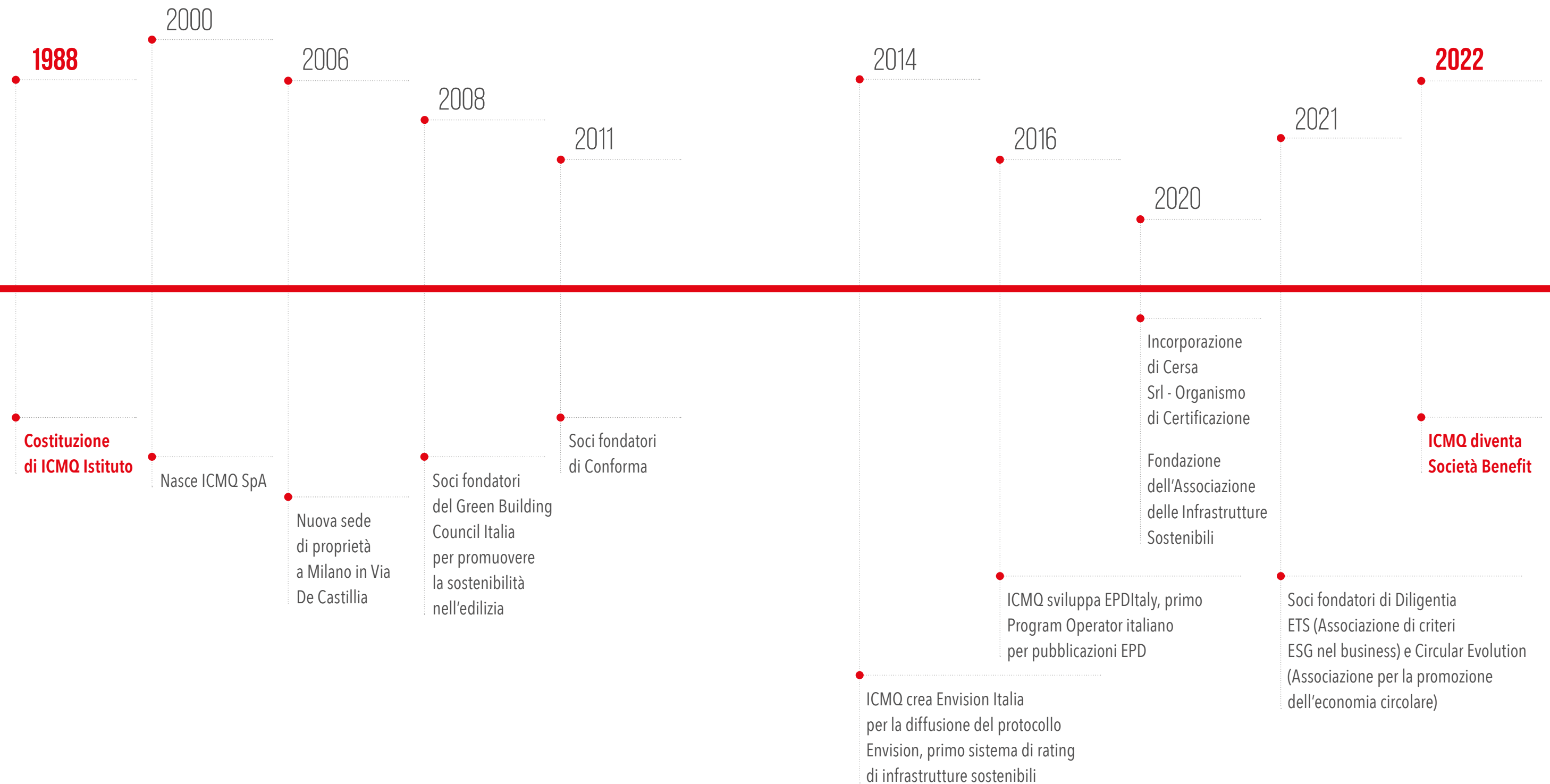

SITEB Associazione italiana
operatori del settore bitumi
www.siteb.it

SOCI AGGREGATI


Anpel Associazione nazionale
produttori in Leca
www.anpel.it


Ate Associazione tecnologi
per l'edilizia
www.ateservizi.it

STORIA



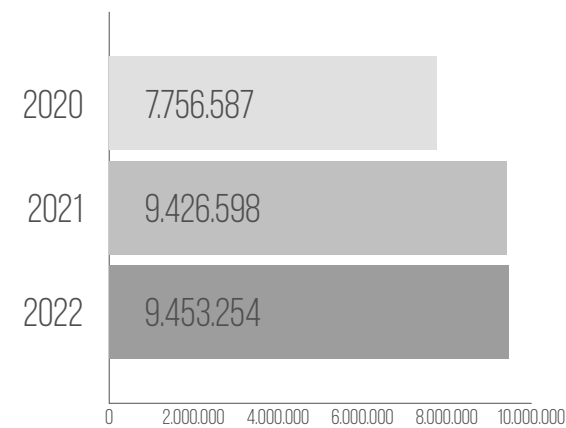


GRI 2-6
Attività, catena del valore
e altri rapporti di business
GRI 2-7 Dipendenti

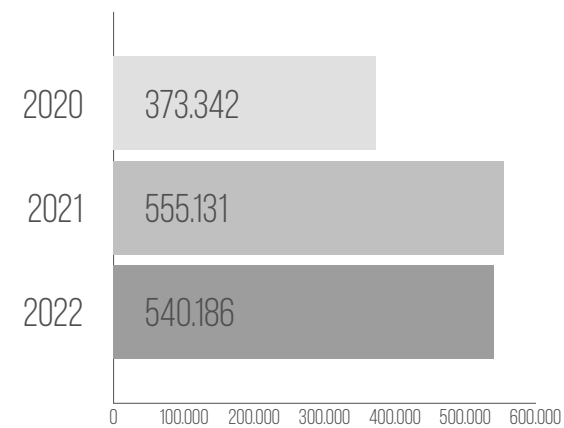
DATI DI SINTESI



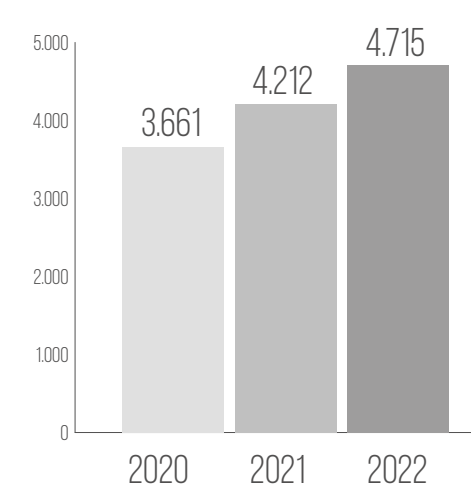
Valore Economico
(in K€)



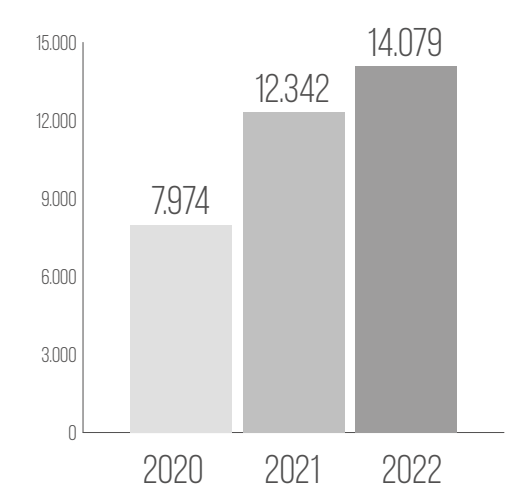
EBITDA



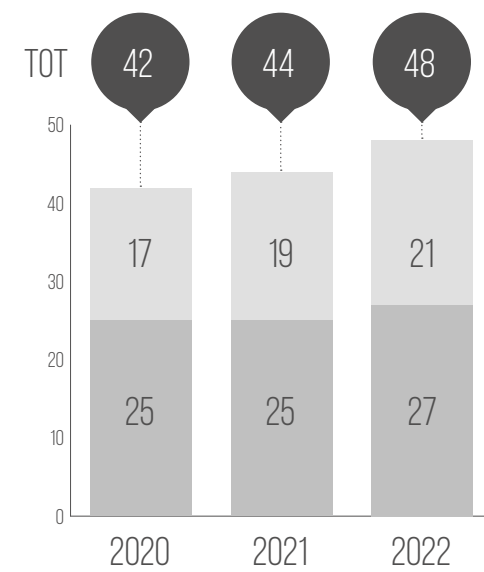
N° Aziende Clienti



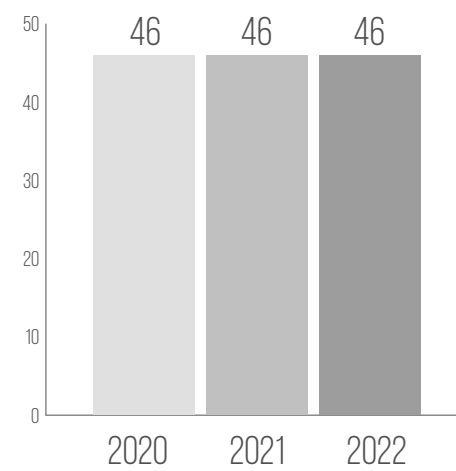
N° Persone Clienti



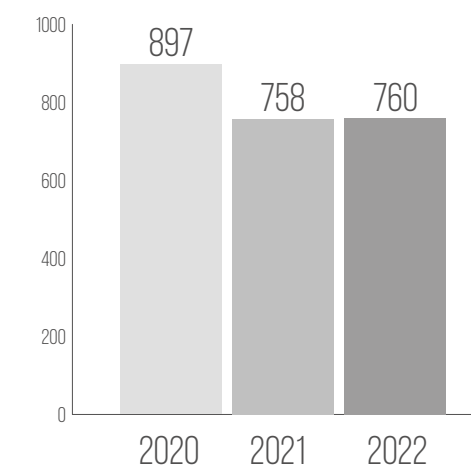
Dipendenti



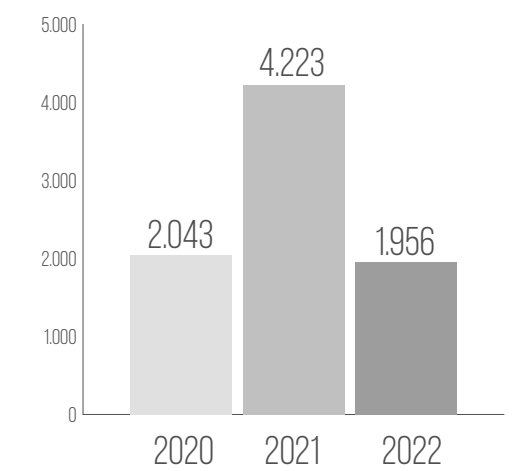
Età media



**N° Certificati
rilasciati ad aziende**



**N° Certificati
rilasciati a persone**



● DONNE ● UOMINI



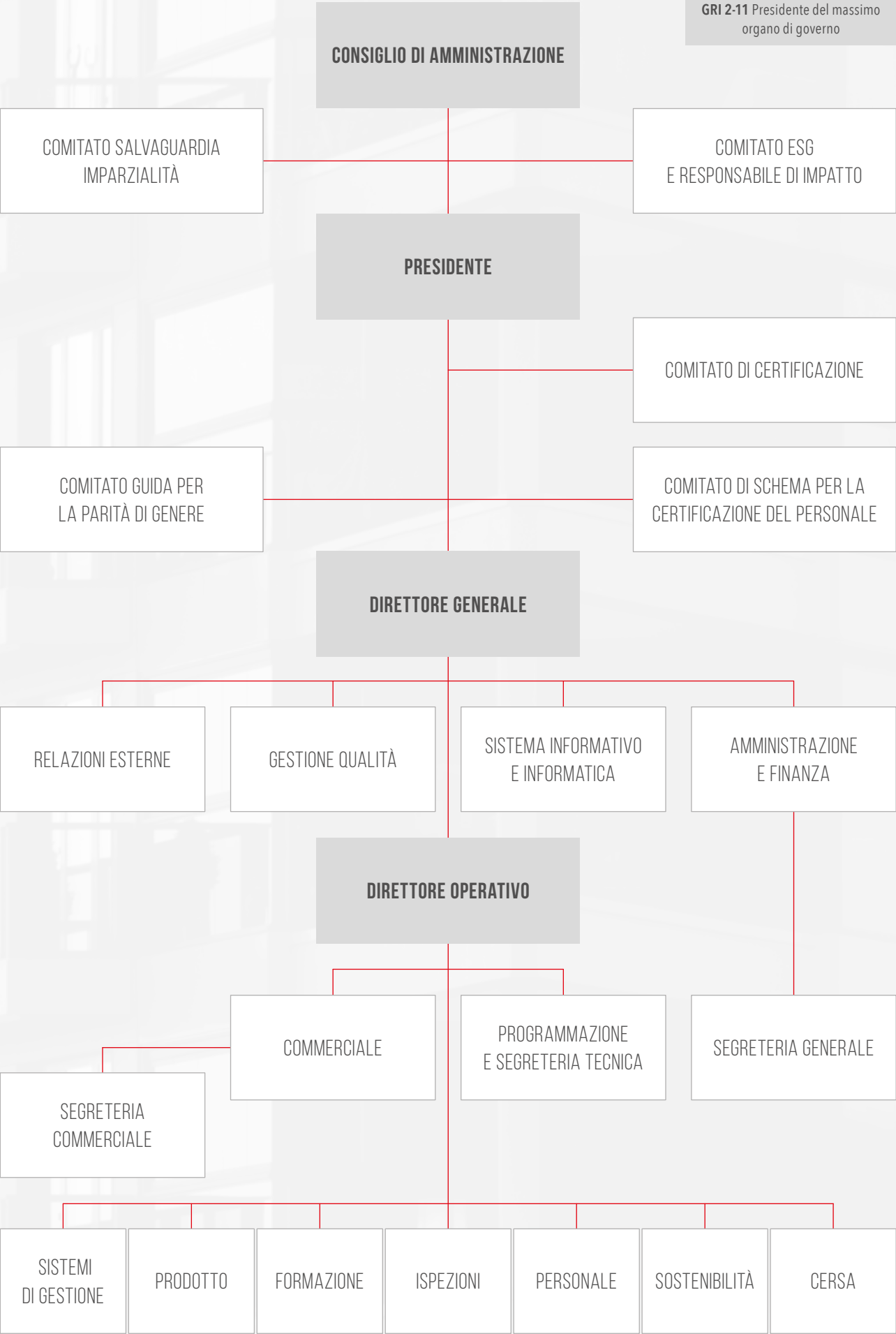
02 LA GOVERNANCE DELL'AZIENDA

LA STRUTTURA DI GOVERNO

ICMQ SpA ha un Consiglio di Amministrazione che rappresenta l'organo sovrano di amministrazione con un Presidente e Direttore Generale.

Al CdA si rapportano quattro comitati: Comitato Guida per la Parità di Genere, Comitato di Schema per la certificazione del personale, Comitato di Certificazione e il Comitato Salvaguardia e Imparzialità; quest'ultimo rappresenta l'organo di dialogo con di tutti gli stakeholder interni ed esterni all'azienda che ha il compito di vigilare le attività e procedure attuate dall'organizzazione in modo trasparente ed imparziale.

Completa la governance aziendale una struttura con funzioni di staff al Direttore Generale (Relazioni Esterne, Gestione Qualità, IT, Amministrazione e Finanza) e funzioni in capo al Direttore Operativo (Commerciale, Programmazione e Segreteria Tecnica).





CODICE ETICO

Il Codice Etico si pone l'obiettivo di integrare e rafforzare i principi contenuti nelle norme e fonti regolamentari operanti in ICMQ (è infatti parte integrante del Modello 231 adottato internamente).

I principi di riferimento a cui ICMQ SpA si ispira sono i seguenti: (i) l'integrità e la correttezza nello svolgimento dei propri servizi; (ii) corretta condotta nei rapporti con i soci ed in materia contabile; (iii) corretta condotta nei rapporti con i dipendenti ed i collaboratori; (iv) gestione di conflitti di interesse; (v) tutela della riservatezza delle informazioni; (vi) protezione e uso appropriato di beni e risorse; (vii) tutela della concorrenza e trasparenza nella azione sul mercato; (viii) tutela della proprietà intellettuale ed industriale.

È disponibile la versione integrale sul sito di ICMQ: <https://www.icmq.it/>



Codice Etico ICMQ



LEGALITÀ E LOTTA CONTRO LA CORRUZIONE

ICMQ SpA dal 2016 si è dotata di un modello organizzativo ai sensi del Dlgs 231/2001 ed ha quindi nominato un Organismo di Vigilanza atto a controllare, in forma autonoma ed indipendente, che l'azienda attui i protocolli e le procedure disciplinate nel MOG, al fine di mitigare il rischio di commissione dei reati ivi disciplinati.

L'adozione del modello fa di **ICMQ SpA un esempio "virtuoso" di azienda che si autoregolamenta al fine di responsabilizzarsi e farsi parte proattiva nel contrasto all'illegalità.**

Il "Modello 231", nella sua parte speciale prende in considerazione: i reati nei rapporti con la PA, la corruzione tra privati, reati societari, criminalità organizzata, reati informatici e violazione dei diritti d'autore, reati in materia di segni di riconoscimento e contro l'industria ed il commercio, reati di riciclaggio e ricettazione, reati in materia di salute e sicurezza sul lavoro, reati ambientali, reato di impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare, reati in materia tributaria, reati di contrabbando.

Il contrasto alla corruzione è stato affrontato disponendo specifici protocolli 231 nelle attività che presentavano un maggior rischio, secondo la risk analysis effettuata preliminarmente rispetto all'adozione del modello stesso.

Tale disciplina è stata regolamentata nei protocolli acquisti e commerciale, nonché nel protocollo ricerca e sviluppo per quanto di competenza.

POLITICHE DELLA QUALITÀ E SISTEMI DI GESTIONE

ICMQ attua una politica di alta specializzazione della propria struttura nel settore in cui opera seguendo le attività di normazione, promuovendo e collaborando attivamente alla realizzazione delle Guide Applicative,

Regolamenti specifici e Liste di Controllo nei settori di competenza, sviluppando la formazione dei propri collaboratori, perseguendo la soddisfazione dei propri clienti ed il miglioramento costante del proprio servizio.


ADESIONE AD ASSOCIAZIONI



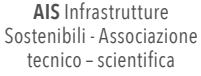
GRI 2-28
Appartenenza ad associazioni

ICMQ aderisce in qualità di membro o socio co-fondatore a numerose organizzazioni nazionali ed internazionali, al fine di attribuire valenza internazionale alle proprie


certificazioni e di sviluppare il proprio know how in un'ottica di reciproca collaborazione e scambio interculturale.




AICARR Associazione Italiana Condizionamento dell'Aria Riscaldamento e Refrigerazione




AIS Infrastrutture Sostenibili - Associazione tecnico - scientifica



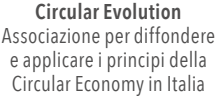
ANPAR Associazione nazionale produttori aggregati riciclati
www.anpar.org



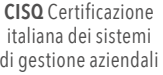
ATECAP Associazione tecnico economica del calcestruzzo preconfezionato
www.atecap.it



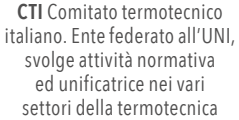
CONPAVIPER Associazione di categoria imprese pavimenti e rivestimenti industriali
www.conpaviper.org



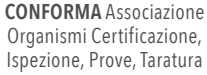
Circular Evolution Associazione per diffondere e applicare i principi della Circular Economy in Italia



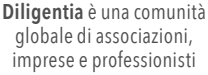
CISQ Certificazione italiana dei sistemi di gestione aziendali



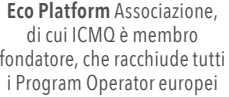
CTI Comitato termotecnico italiano. Ente federato all'UNI, svolge attività normativa ed unificatrice nei vari settori della termotecnica



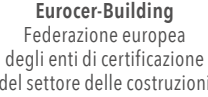
CONFORMA Associazione Organismi Certificazione, Ispezione, Prove, Taratura




Diligentia è una comunità globale di associazioni, imprese e professionisti



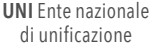
Eco Platform Associazione, di cui ICMQ è membro fondatore, che racchiude tutti i Program Operator europei



Eurocer-Building Federazione europea degli enti di certificazione del settore delle costruzioni



IQNet International Certification Network



UNI Ente nazionale di unificazione

ASSOCIAZIONE AD ATTIVITÀ ECONOMICHE CONSIDERATE «ECOSOSTENIBILI»

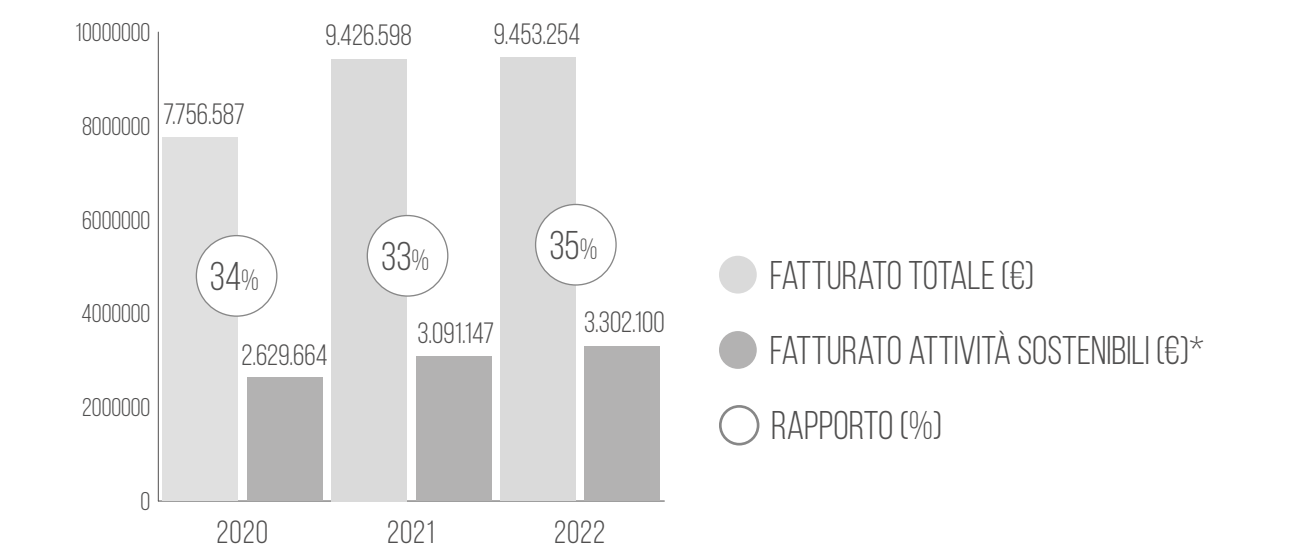
ICMQ, nell'ambito delle proprie funzioni, offre servizi che aiutano le organizzazioni a essere allineate al regolamento 2020/852 UE.

Nello specifico, **ICMQ contribuisce in modo sostanziale, attraverso le proprie attività (formative, di verifica e controllo) al raggiungimento di obiettivi ambientali** quali la mitigazione dei cambiamenti climatici, l'uso sostenibile e la protezione delle risorse naturali, la transizione verso un'economia circolare, la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento.

ICMQ, inoltre, promuove il perseguimento della sostenibilità di un'opera, sotto il profilo dei componenti e processi che portano alla sua realizzazione, uso e manutenzione

La progettazione e gli interventi edilizi non possono più prescindere dal riferimento a riconosciuti protocolli di certificazione della sostenibilità, così come i prodotti utilizzati devono poter dimostrare il loro impatto ambientale relativo al ciclo di vita.

ICMQ offre servizi e strumenti volti a garantire la credibilità delle dichiarazioni aziendali e a valorizzare gli investimenti per l'ambiente



I costi sono correlati ai ricavi in modo proporzionato.
* Fatturato per servizi di certificazione prodotto sostenibile, opere, imprese fgas, 14001, 50001, GHG organizzazione, EMAS, ETS (Emission trading), frigoristi, EGE.



3 | IL MODELLO DI BUSINESS



DESCRIZIONE DEL CONTESTO ESTERNO

Nel 2022 l'Italia si è confermata al primo posto tra i Paesi europei e al secondo posto a livello mondiale per diffusione dei sistemi di gestione certificati in base agli standard ISO. A parte le certificazioni ISO 9001 (che sono sempre le più diffuse a livello mondiale), la crescente attenzione alle caratteristiche di sostenibilità delle imprese e ai temi ESG (Environmental, Social, Governance) ha portato a una decisa ricomposizione del mercato delle certificazioni per i sistemi di gestione, con un effetto determinante sulla diffusione di schemi come la ISO 14001 o la ISO 45001.

In Italia, l'obbligo di possedere un sistema di gestione della qualità certificato da un organismo accreditato per partecipare ai bandi pubblici nel settore delle costruzioni ha sicuramente condizionato negli anni la diffusione delle relative certificazioni. Oltre alle dinamiche di mercato, anche il **contesto normativo è infatti in grado di influenzare la diffusione delle certificazioni** come strumenti per l'attuazione delle politiche di acquisto nelle pubbliche amministrazioni.

La diffusione dei certificati tra le aziende italiane, dimostra come i sistemi di gestione, se rispondenti a standard riconosciuti, siano considerati una leva competitiva, non solo nel mercato domestico, ma anche nei mercati internazionali nei quali le imprese italiane sono ampiamente coinvolte. Il **legame tra export e certificazione costituisce un forte impulso per la certificazione**, soprattutto se accreditata da un Ente nazionale, come Accredia per il mercato italiano.

L'**andamento delle costruzioni** condiziona, ovviamente, l'ulteriore sviluppo del mercato in cui opera ICMQ. Infatti, se il 2022 è stato un anno eccezionale condizionato positivamente dagli incentivi fiscali, sul 2023-24 si prevede un'inversione di tendenza dovuta a fenomeni inflazionistici (aumento prezzi materie prime), minori incentivi fiscali per riqualificazione abitativa e, in merito alle opere pubbliche, molta incertezza legata alla realizzazione delle opere sovvenzionate dal PNRR e sulla capacità delle Amministrazioni e delle imprese di rispettare gli obiettivi attesi dall'Unione Europea.



L'OFFERTA DI ICMQ

ICMQ SpA è l'organismo di certificazione leader in Italia principalmente nel settore dell'edilizia e delle costruzioni in genere. **Rilascia certificazioni relative ai sistemi di gestione per la qualità, l'ambiente, l'energia, la prevenzione della corruzione, la sicurezza e per il BIM e ai prodotti da costruzione.**

ICMQ rilascia sia **certificazioni cogenti**, cioè obbligatorie secondo la normativa vigente per il settore delle costruzioni, sia **certificazioni volontarie di prodotto**, una forma di assicurazione "diretta" della qualità del prodotto che garantisce il raggiungimento delle prestazioni prefissate in conformità alle Norme tecniche o ad altri riferimenti normativi.

Inoltre, rilascia **certificazioni di sostenibilità dei prodotti e dei servizi**, quale garanzia di terza parte indipendente delle dichiarazioni delle organizzazioni al fine di promuovere prodotti/servizi in grado di rispondere ai principi di sostenibilità ambientale.

Tra i servizi proposti, ICMQ effettua la **validazione dei progetti di opere pubbliche e attività di controllo tecnico in cantiere** ai fini della polizza indennitaria decennale postuma.

L'azienda offre servizi utili alla **certificazione di sostenibilità delle opere, edifici e infrastrutture**, secondo i protocolli più diffusi (come Envision, LEED, Itaca, BREEAM e WELL) e all'efficienza energetica del costruito.

Certifica le figure professionali in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17024, a garanzia delle conoscenze, abilità e competenze descritte dalle norme di riferimento, dalle leggi o dai documenti dell'organismo di certificazione.

Completa l'offerta un servizio di formazione attraverso corsi, seminari e convegni.

CERTIFICAZIONE SISTEMI
DI GESTIONE

CERTIFICAZIONE PRODOTTI

CERTIFICAZIONE PRODOTTI
SOSTENIBILI

ISPEZIONI E CONTROLLI

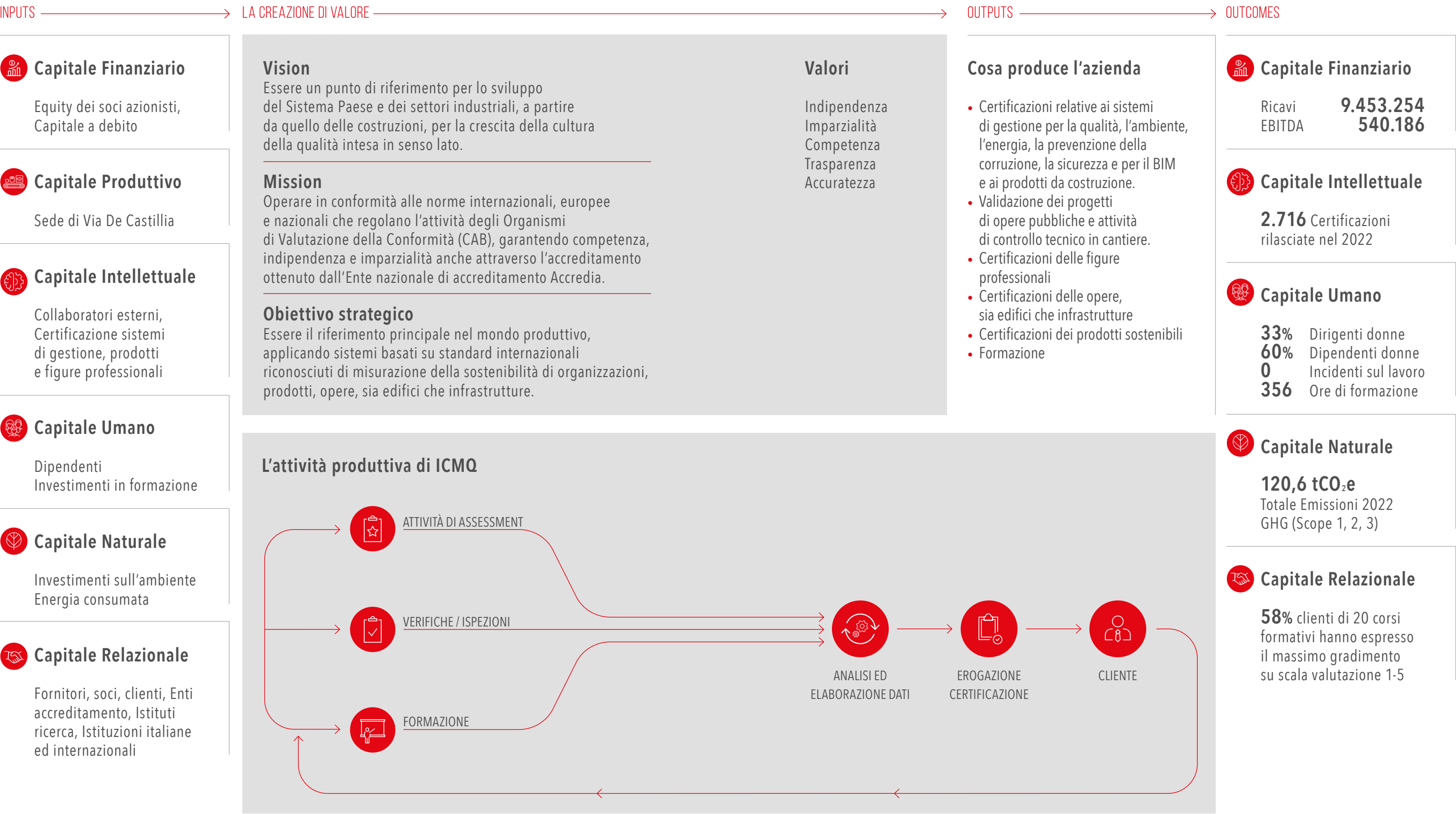
CERTIFICAZIONE EDIFICI
E INFRASTRUTTURE

CERTIFICAZIONE PERSONALE

FORMAZIONE

LA CREAZIONE DI VALORE CONDIVISO

Lo schema rappresenta una sintesi del modo in cui ICMQ genera valore, analizzando i capitali (finanziari e non) che l'organizzazione utilizza e come essi si trasformino in impatti (outcomes), attraverso le attività del proprio business.



LA MATRICE DI MATERIALITÀ E LO STAKEHOLDER ENGAGEMENT

Il primo passo per la definizione di una strategia di sostenibilità aziendale è stato fatto attraverso il processo di materialità. Tale analisi si pone l'obiettivo di identificare, tra i temi significativi, quelli effettivamente "materiali" ossia rilevanti per l'azienda, attraverso un processo di ascolto dei propri portatori di interesse.

Ai fini della redazione della matrice di materialità, alcuni stakeholder specifici (dipendenti, clienti, auditor, consulenti, fornitori, istituti di credito, associazioni e ONG, soci, organismi di valutazione, pubblica amministrazione) sono stati chiamati, attraverso una survey dedicata, a votare una serie di tematiche di potenziale impatto per la creazione di valore condiviso.

Il processo di ingaggio ha fatto emergere spunti ed integrazioni che hanno arricchito i temi rilevanti per la sostenibilità dell'azienda, oltre che offrire riflessioni di potenziale mutuo impegno su strade comuni.

Si è chiesto agli stakeholder di attribuire un voto (da 1 a 8) in base al minore o maggiore impatto di ciascun tema sulla capacità dell'azienda di produrre valore nel medio lungo termine.

Nella tabella sono riportati i temi sottoposti a votazione, mentre la figura rappresenta la matrice di materialità, in cui sull'asse orizzontale figurano i risultati dei voti del Management Team, mentre sull'asse verticale figurano le medie dei voti delle diverse categorie di stakeholder. L'analisi dei temi materiali è stata condotta valutando la portata degli impatti che essi possano avere sulla strategia, sulla governance, sulla performance e sulle prospettive dell'organizzazione.

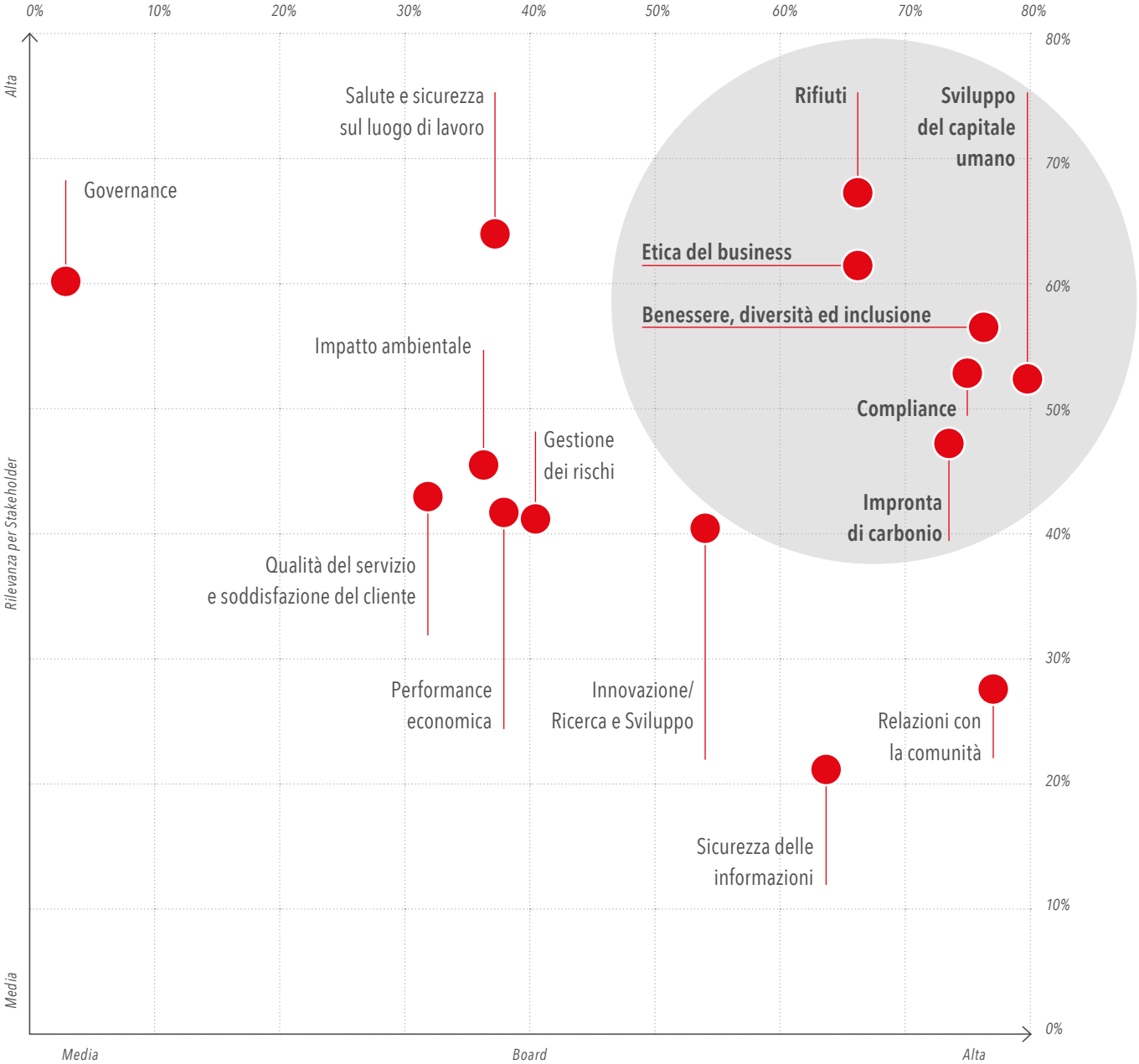
I quindici temi materiali identificati costituiscono, pertanto, parte fondamentale nel disegno del proprio percorso verso la sostenibilità d'impresa, mentre quelli ritenuti d'importanza strategica nella creazione di valore sono evidenziati nei colori delle dimensioni ESG di riferimento.

I TEMI MATERIALI SELEZIONATI

- Impronta di carbonio
- Benessere, diversità ed inclusione
- Compliance
- Etica del business
- Rifiuti
- Sviluppo del capitale umano
- Gestione dei rischi
- Governance
- Impatto ambientale
- Innovazione / Ricerca e Sviluppo
- Performance economica
- Qualità del servizio e soddisfazione del cliente
- Relazioni con la comunità
- Salute e sicurezza sul luogo di lavoro
- Sicurezza delle informazioni

GRI 3-1
Processo di determinazione dei temi materiali
GRI 3-2
Elenco di temi materiali

GRI 2-29
Approccio al coinvolgimento degli stakeholder



STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ

ICMQ SpA ha intrapreso da anni un percorso volto alla sostenibilità d'impresa, sviluppando strumenti volti a garantire la credibilità delle dichiarazioni rese dai propri clienti riguardo i componenti e i processi utilizzati nella realizzazione di un'opera, valorizzando gli investimenti a minor impatto ambientale.

Il primo passo di questo percorso è stata la trasformazione in Società Benefit avvenuto nel 2022 e la definizione degli elementi dello scopo duale. Pertanto, la strategia di sostenibilità ha adottato le linee strategiche dello scopo duale, completandole attraverso l'analisi dei temi materiali selezionati dall'azienda e dai propri stakeholder.

Da tale analisi, ICMQ è stata in grado di identificare gli obiettivi per il triennio 2022-2024 - declinati nelle dimensioni ESG (Environment, Social Governance) - e individuare un piano di azioni per il raggiungimento di tali obiettivi, misurando i risultati e gli impatti potenziali sull'organizzazione, le persone e l'ambiente.



GRI 2-22
Dichiarazione sulla strategia
di sviluppo sostenibile

STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ

TEMA MATERIALE	STAKEHOLDER INTERESSATI	OBIETTIVO	AZIONI	2023	2024	2025
<div>E</div> <div></div> <div><div>RIFIUTI</div><div>IMPRONTA DI CARBONIO</div><div>Contribuire alla salvaguardia del Pianeta tramite attività di sensibilizzazione, ricerca, progettualità, ricercando un equilibrio tra ambiente naturale ed ambiente costruito e mettendo al servizio l'approccio olistico della società sulla sostenibilità</div></div>	COMUNITÀ SISTEMA PAESE	Promozione associazione infrastrutture sostenibili	Produzione scientifica	●	●	●
			Coordinamento delle attività dell'Associazione	●	●	●
			Incontri di promozione AIS	●	●	●
		Partecipazione alla fondazione di Circular Evolution	Produzione scientifica	●	●	●
			Coordinamento delle attività dell'Associazione	●	●	●
			Attività di lobby	●	●	●
		Partecipazione alla gestione di Ecoplatform	Produzione scientifica	●	●	●
			Attività di lobby	●	●	●
		Carbon Footprint	Misurazione della CF	●	○	○
			Riduzione	○	●	○
			Compensazione	○	○	●
		Rifiuti	Misurazione	●	○	○
			Riduzione	○	●	○
			Avvio di attività specifiche (es. Plastic-Free)	○	○	●

● SÌ ○ NO



STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ

TEMA MATERIALE	STAKEHOLDER INTERESSATI	OBIETTIVO	AZIONI	2023	2024	2025
<div></div> <div>SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO; BENESSERE, DIVERSITÀ E INCLUSIONE</div> <div>Sostenere il valore delle persone, delle relazioni e del luogo di lavoro, favorendo in maniera tangibile e misurabile il benessere e lo spirito di appartenenza dei propri collaboratori, in un'ottica di continua crescita professionale, responsabilizzazione e soddisfazione</div>	RISORSE UMANE CLIENTI	Promozione della formazione	Partecipazione aperta su richiesta del dipendente	●	●	●
			Partecipazione a gruppi di lavoro nazionali e internazionali	●	●	●
		Promozione e premiazione del merito	Sistema di incentivazione con obiettivi individuali	●	●	●
			Consolidare e rendere espliciti percorsi di crescita	○	●	●
		Promozione del benessere e l'equilibrio vita privata/lavoro	Flessibilità orari e presenza (smart working)	●	●	●
			Valutazione del Protocollo WHP	○	○	●
			Parità di genere verificata secondo PdR 125	○	●	●
<div></div> <div>RELAZIONI CON LA COMUNITÀ</div> <div>Condividere il sapere derivante dalla propria attività di ricerca e sviluppo, investendo nello studio e produzione di schemi aperti per sistemi e professionalità che possano aiutare lo sviluppo di nuovi modelli di business sostenibili, a beneficio degli operatori del settore (pubblici e privati)</div>	SISTEMA PAESE COMITATO D'IMPATTO SOCI	Creazione e promozione schemi aperti	Monitoraggio continuo del mercato, trend, nuovi fabbisogni	○	●	●
			Indice di Circolarità di prodotto	●	●	○
			Accreditabilità dello schema per il contenuto di riciclato CP DOC 262	○	●	○
		Gestione condivisa di schemi aperti	EPD Italy	●	●	●
		Produzione e condivisione del sapere	Produzione di documenti scientifici	●	●	○
			Produzione di contenuto divulgativo	○	●	○
			BIM Community (webinar)	●	●	●
<div></div> <div>RELAZIONI CON LA COMUNITÀ</div> <div>Guidare con l'esempio la diffusione di un nuovo ruolo sociale dell'impresa quale attore che contribuisca ad uno sviluppo economico responsabile, ispirando il mondo imprenditoriale in un percorso che colga la transizione sostenibile quale via per un'economia rigenerativa e a prova di futuro</div>	IMPRESE E ORGANIZZAZIONI	Partecipazione alla fondazione di Diligentia	Produzione scientifica	●	●	●
			Coordinamento delle attività dell'Associazione	●	●	●
			Incontri di promozione	●	●	●
		Consolidare e comunicare il modello "ICMQ"	Incontri pubblici	●	●	●

● SÌ ○ NO

STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ



TEMA MATERIALE

STAKEHOLDER
INTERESSATI

OBIETTIVO

AZIONI

2023 2024 2025

COMPLIANCE
ETICA DEL BUSINESS

Promuovere gli elementi chiave del proprio assetto valoriale: indipendenza, competenza, imparzialità, credibilità, condivisione, integrità, innovazione, esperienza, sensibilizzando le future generazioni sull'importanza dei «Valori» quale elemento abilitante per la creazione di valore condiviso

FUTURE
GENERAZIONI
CLIENTI
SOCI
DIPENDENTI
ORGANISMI
DI VALUTAZIONE
ASSOCIAZIONI

Promozione della
brand reputation

Interventi su Università, associazioni, eventi specifici

○ ● ○

Garantire l'accesso alle
opportunità formative ICMQ

Borsa di studio Paride Passerini

● ● ●

Riservare n. posti gratuiti ai corsi

○ ● ●

Certificazione delle competenze di n. discenti

○ ● ●

Sensibilizzazione delle
nuove generazioni
(es. modalità di consumo)

Incontri con le scuole/università

○ ● ●

Redazione di materiale video/di comunicazione

○ ● ○

Incontri con nuove generazioni di imprenditori
(start up, gruppo giovani imprenditori...)

○ ○ ●

Presidio della compliance

Implementazione della revisione del modello 231
e verifica della conformità

● ○ ○

Monitoraggio continuo dei reati presupposti
oggetto del modello 231

○ ● ●

● SÌ ○ NO

Nel seguente capitolo vengono descritte attività d'impatto realizzate nel 2022 e gli obiettivi del piano di sostenibilità per il 2023, declinati nelle tre dimensioni della sostenibilità: ambientale, sociale ed economica (ESG). Per ciascuna dimensione, risultati e obiettivi vengono misurati attraverso gli standard GRI e associati agli obiettivi di sviluppo delle Nazioni Unite (SDG).

LE DIMENSIONI ESG 04

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Per natura del proprio modello di business, ICMQ genera impatti ambientali limitati rispetto a tradizionali aziende produttive, tuttavia è parte degli obiettivi strategici dell'azienda la **promozione di una cultura attenta e rispettosa dell'ambiente**. Pertanto, all'interno della piano strategico di sostenibilità, l'azienda ha deciso di porre un focus particolare sulla Carbon Footprint e la gestione dei Rifiuti, non solo come obiettivo interno, ma soprattutto per dare un contributo concreto alla salvaguardia del sistema Paese e dell'intera comunità attraverso attività di sensibilizzazione, ricerca e progettualità che coinvolgano tutti gli Associati.

Nel 2022, ICMQ ha svolto la **misurazione della impronta di carbonio e dei rifiuti** all'interno della propria organizzazione, mentre l'obiettivo principale del 2023 sarà l'individuazione di attività volte alla progressiva riduzione delle emissioni GHG. Infine, nel 2024 l'azienda si è posta l'obiettivo di individuare azioni di compensazione delle emissioni residue.

ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE 2022

Nel corso del 2022 sono state sviluppate le **Linee Guida per l'applicazione del protocollo Envision**.

Le Linee Guida rappresentano uno strumento concreto per promuovere una progettazione delle infrastrutture orientata alla sostenibilità nell'ottica di un migliore inserimento delle opere nel territorio di riferimento, garantendo un approccio olistico nelle fasi di progettazione, realizzazione e gestione dell'infrastruttura.

Sono state realizzate e sono pubblicamente disponibili le **Linee Guida per la progettazione sostenibile delle infrastrutture ferroviarie**, realizzate con la collaborazione di RFI e Italferr e le **Linee guida per le infrastrutture elettriche**, realizzate con la collaborazione di Terna; sono state inoltre realizzate la **Linee Guida dei parchi eolici**, realizzate con la collaborazione di Edison Rinnovabili (già e2i Energie Speciali). L'impegno nel 2023 è concludere la realizzazione delle Linee guida per RFI e ASPI, studio già avviato nel 2022.



CAPITALE NATURALE



CAPITALE RELAZIONALE



CAPITALE INTELLETTUALE

Temi materiali

- Rifiuti
- Impronta di carbonio



LE PERFORMANCE 2022

 GRI 302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	2020	2021	2022
A. Energia totale prodotta all'interno dell'organizzazione dal consumo di combustibile proveniente da fonti di energia non rinnovabili (Gas naturale) , in GJ*	249,65	663,80	463,94
B. Energia totale prodotta all'interno dell'organizzazione proveniente da fonti di energia rinnovabili , in GJ	0,00	0,00	0,00
C. Totale dell'energia (elettrica, calore per il riscaldamento, per il raffreddamento e vapore) acquistata dall'organizzazione, in GJ**	245,2	247,5	262,4
D. Totale dell'energia (elettrica, calore per il riscaldamento, per il raffreddamento e vapore) venduta dall'organizzazione, in GJ***	0	236,9	-
di cui Energia da combustione	0	172,6	-
di cui Energia elettrica	0	64,4	-
Consumo totale di energia all'interno dell'organizzazione (A+B+C-D), in GJ	494,9	674,4	726,3


* Fattore di conversione riportato nella "Tabella dei parametri standard nazionali per il monitoraggio e la comunicazione dei gas ad effetto serra", 2021(ISPRA, Min. Transizione Ecologica).
** Fonti rinnovabili utilizzate per la produzione dal fornitore energetico: Anno 2020 = 41,83%, Anno 2021= 42,77%
*** Stimato in base alla percentuale del costo: 26% dell'energia è stata ceduta a terzi


LE PERFORMANCE 2022


 GRI 302-3 Intensità energetica	2020	2021	2022
Intensità energetica dell'organizzazione; (consumo totale di energia / ricavi netti)	63,8	71,5	76,8
Parametro utilizzato per il calcolo dell'intensità energetica: Ricavi Netti (MLN di euro)	7,8	9,4	9,5

 GRI 303-3 Prelievo idrico	2020	2021	2022
Prelievo idrico totale da tutte le aree in megalitri e suddivisione di questo totale in base alle diverse fonti (se applicabile) (ML)	3,3	3,8	3,6

 GRI 305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	2020	2021	2022
Emissioni dirette di GHG (Scope 1) in lorde tonnellate di CO ₂ equivalenti (tCO ₂)	14,0	27,6	26,1

 GRI 305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	2020	2021	2022
Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2) lorde location-based in tonnellate di CO ₂ equivalenti (tCO ₂)	17,4	16,9	17,9

 GRI 305-3 Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	2020	2021	2022
Altre emissioni indirette lorde di GHG (Scope 3) in tonnellate di CO ₂ equivalenti (tCO ₂)	45,39	69,31	76,61

 GRI 305-4 Intensità delle emissioni di GHG (location based)	2020	2021	2022
Totale emissioni di GHG (tCO ₂)	76,79	123,52	120,59
Tasso di intensità delle emissioni di GHG dell'organizzazione (Emissioni totali /ricavi netti) (tCO ₂ /MLN di euro)	9,9	13,1	12,8
Parametro utilizzato per il calcolo dell'intensità delle emissioni di GHG: Ricavi Netti (MLN di euro)	7,8	9,4	9,5

SOSTENIBILITÀ SOCIALE

Lo sviluppo del capitale umano rappresenta il punto di partenza della dimensione sociale di un'organizzazione, un tema di forte interesse per i dipendenti e che attiene al **valore delle persone, delle relazioni e del luogo di lavoro**, favorendo in maniera tangibile e misurabile il benessere e lo spirito di appartenenza in un'ottica di continua crescita professionale, responsabilizzazione e soddisfazione.

Gli obiettivi del piano di sostenibilità sul tema delle Risorse Umane, pertanto, riguardano la **promozione della formazione, del benessere ed equilibrio vita privata-lavoro, della premialità in base al merito**.

Per raggiungere tali obiettivi, ICMQ crede nell'ascolto dei dipendenti al fine di:

- individuare tematiche di formazione richieste dai dipendenti;
- promuovere attività di **partecipazione a gruppi di lavoro nazionali ed internazionali**;
- sviluppare **sistemi di incentivazione individuali**, rendendo chiari ed espliciti gli obiettivi per ciascun dipendente;
- consolidare **pratiche che favoriscano il benessere dei dipendenti**, attraverso azioni flessibili sugli orari e presenze.

ICMQ si è dotata di una Politica della Qualità, finalizzata anche a realizzare programmi per promuovere, applicare e mantenere la parità di genere all'interno di ICMQ SPA secondo i principi della UNI/PdR 125. Come organismo di certificazione e società benefit siamo primariamente interessati e coinvolti sul pieno rispetto dei diritti delle persone, della valorizzazione dei talenti e nella collaborazione professionale.

L'altra area strategica della sostenibilità sociale di ICMQ attiene alle **relazioni con la comunità** che sono state declinate, a loro volta, in due direttrici fondamentali.

1. La diffusione di **un nuovo ruolo sociale dell'impresa quale attore che contribuisca ad uno sviluppo economico responsabile**, ispirando il mondo imprenditoriale in un percorso che colga la transizione sostenibile quale via per un'economia rigenerativa e a prova di futuro. Questo tema coinvolge imprese ed organizzazioni e, pertanto, gli obiettivi del piano di sostenibilità riguardano il consolidamento e la diffusione del modello "ICMQ" verso gli stakeholder esterni e la partecipazione alla fondazione di Diligentia ETS.
2. La **condivisione della conoscenza derivante dalla propria attività di ricerca e sviluppo**, investendo nello studio e produzione di schemi aperti per sistemi e professionalità per favorire lo sviluppo di nuovi modelli di business sostenibili, a beneficio degli operatori del settore (pubblici e privati).

È una direttrice strategica che coinvolge il Comitato ESG, i Soci e, più in generale, l'intero Sistema Paese. Gli obiettivi esplicitati nel piano attengono alla **creazione, promozione e gestione condivisa di schemi aperti, nonché la produzione e condivisione del sapere**, attraverso una serie di attività dedicate.



CAPITALE UMANO



CAPITALE RELAZIONALE

Temi materiali

- Sviluppo del Capitale Umano
- Benessere, Diversità e Inclusione
- Relazioni con la Comunità



SOSTENIBILITÀ SOCIALE

ATTIVITÀ 2022

Manuale DNSH: Data la stretta correlazione tra gli obiettivi del Decreto Tassonomia e il Protocollo Envision, ICMQ ha redatto un Manuale allo scopo di valutare come Envision possa essere uno strumento utile alla misurazione e quindi alla rendicontazione dei 6 obiettivi.

Questo perché sia Envision che il Regolamento partono dagli stessi principi, ma mentre il Regolamento 2020/852 affronta solo gli aspetti ambientali, Envision apre la valutazione anche a quelli sociali ed economici, abbracciando tutti e tre i pilastri della sostenibilità.

La valutazione ha permesso di identificare quali crediti del protocollo Envision potessero avere una correlazione diretta e/o indiretta con ognuno dei 6 obiettivi, in modo da esplicitare le reali connessioni e, a livello pratico, le azioni da implementare per rendicontare determinate performance.

Questo perché il soddisfacimento dei crediti Envision, nella valutazione dei diversi livelli di achievement, richiede delle specifiche evidenze documentali che servono a provare il rispetto dei relativi requisiti. La documentazione di conformità al Protocollo può quindi essere utilizzata anche come esplicitazione e oggettivizzazione delle scelte progettuali in ottica anche di soddisfacimento degli obiettivi ambientali che richiede l'Europa. Il manuale è disponibile gratuitamente, sia in lingua italiana che inglese. (<https://www.envisionitalia.it/2022/03/31/il-protocollo-envision-e-gli-obiettivi-dnsh/>)

Indice di Circolarità di prodotto: si è conclusa la fase di sviluppo, grazie allo schema Circular Certification Product, attraverso cui le imprese potranno misurare e certificare i propri prodotti in base a un indice di circolarità riferito all'intero ciclo di vita. I parametri utilizzati dall'NCI (New Circularity Index) sono oggettivi e condivisi e riguardano l'intero ciclo di vita del prodotto.

BIM Community: dedicata agli esperti BIM, è un progetto realizzato con INGENIO, il principale portale tecnico del settore delle costruzioni, iniziato nel 2020, ma ripreso e rilanciato con rinnovato impulso e nuovi contenuti.

La scelta di ICMQ di puntare su un progetto di questo tipo nasce dalla centralità dei temi della **digitalizzazione nel ciclo economico ed industriale dei prossimi anni**, che si è già imposta come dinamica irreversibile anche nella filiera delle costruzioni, impattandone tanto i processi documentali ed amministrativi (ad esempio negli appalti pubblici) quanto quelli costruttivi. Una centralità per altro ribadita anche nel Piano Nazionale di ripresa e resilienza, dove la metodologia BIM viene chiaramente individuata quale chiave di volta per una gestione semplificata ed insieme più efficiente delle procedure pubbliche, in grado di liberare nuove risorse (anche attraverso la riduzione dei costi), migliorando

nel contempo la qualità delle opere anche sotto il profilo della loro sostenibilità ambientale, e di fare altresì emergere nuove competenze, in special modo tra i più giovani, ma non solo.

Tra le attività della BIM Community sono stati realizzati i **webinar del 2022:**

- BIM 2.0: l'evoluzione delle norme e la loro applicazione
- Legal BIM: l'evoluzione della materia a quattro anni dall'entrata in vigore del D.M. 560 del 2017
- BIM per le infrastrutture lineari
- BIM Models, purposes and uses: quale obiettivo e quale utilizzo per i nostri modelli BIM?
- BIM e digital skills: quali sono le competenze richieste dal mercato ai professionisti?

IMPEGNI 2023

Produzione di materiale scientifico, tra cui la redazione di un contributo su "Lca and Epd need digitalization" per IALCCE2023, Eighth International Symposium on Life-Cycle Civil Engineering che si terrà dal 2 al 6 luglio 2023.

LE PERFORMANCE 2022

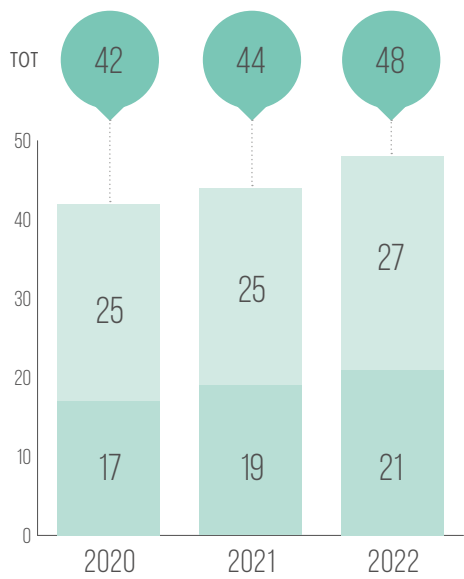


GRI 2-7 Dipendenti

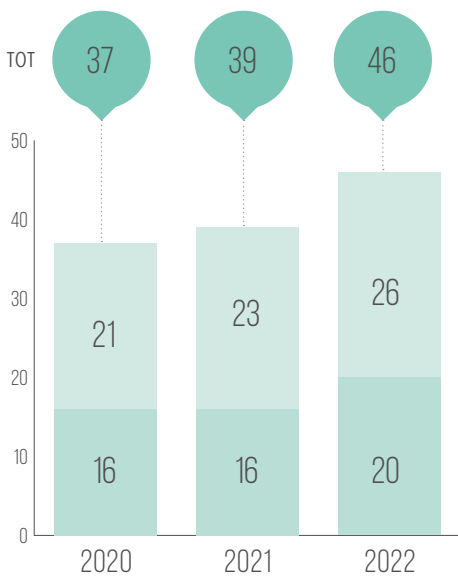
● Uomini ● Donne



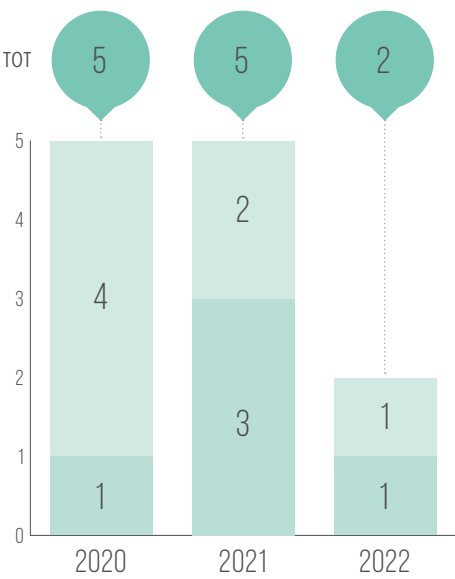
Numero totale di dipendenti



Numero totale di dipendenti a tempo indeterminato



Numero totale di dipendenti a tempo determinato

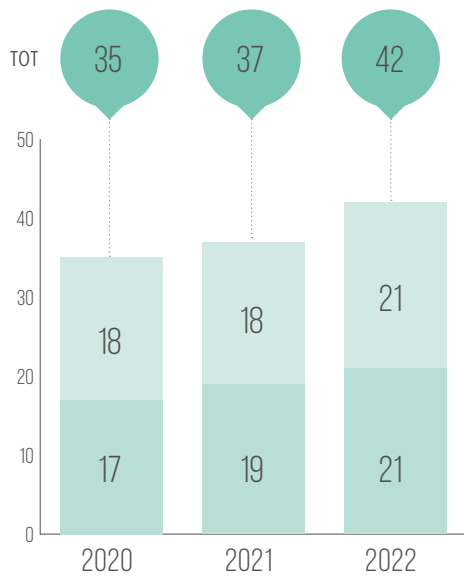


Numero totale di dipendenti con orario non garantito

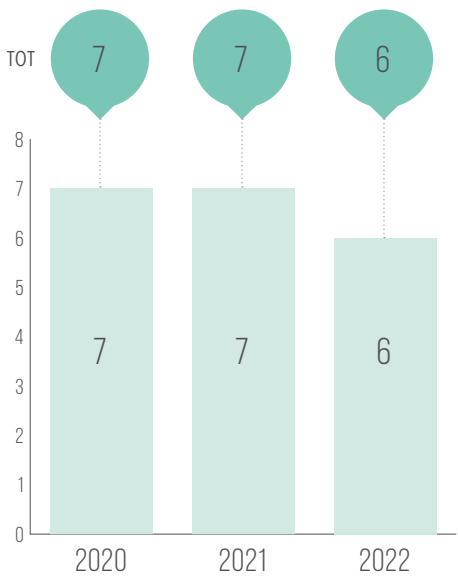
Nei tre anni di rendicontazione non sono stati registrati dipendenti con orario non garantito.



Numero totale di dipendenti full time



Numero totale di dipendenti part time

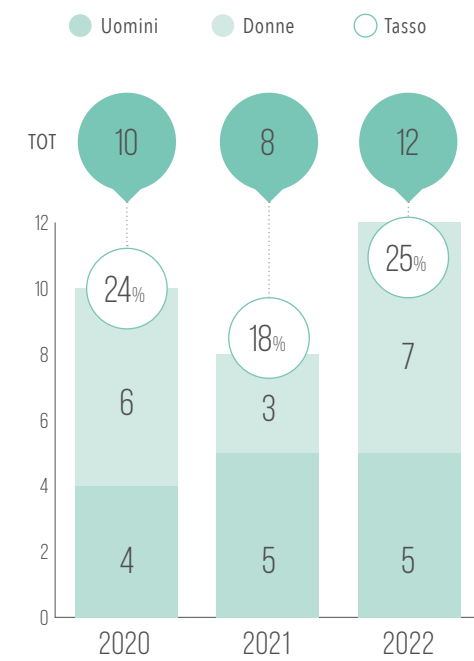


A luglio 2020 è stata fusa per incorporazione la società CERSA Srl e sono stati assunti 6 nuovi dipendenti.

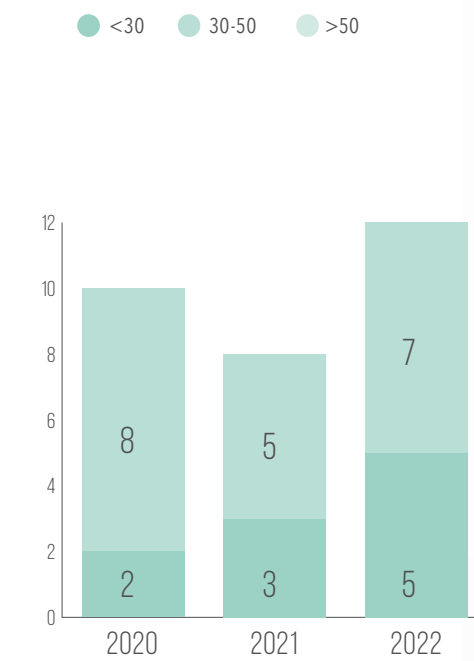
LE PERFORMANCE 2022

GRI 401-1 Nuove assunzioni e turnover

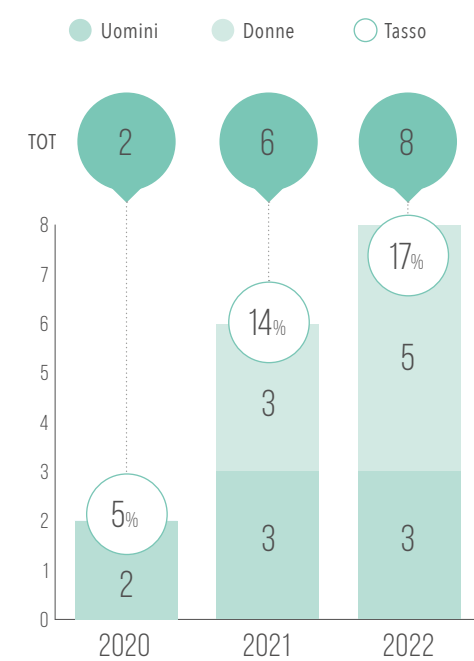
Numero di nuove assunzioni



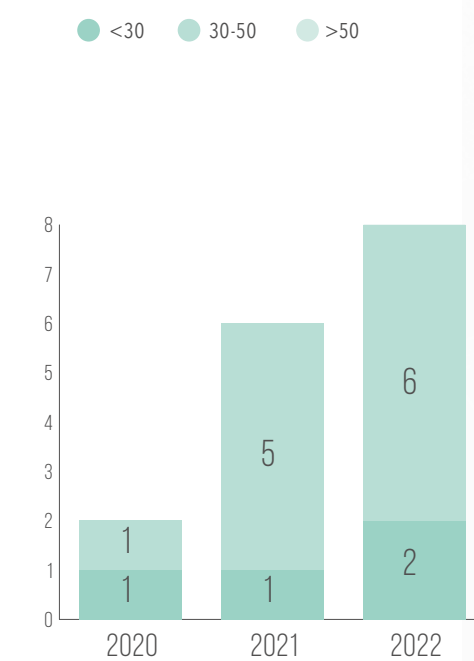
Diversità di età



Numero di turnover (dipendenti che hanno lasciato l'organizzazione)





















Diversità di età
















LE PERFORMANCE 2022

 GRI 401-2 Benefit previsti per i dipendenti	2020	2021	2022
1. Assicurazioni sulla vita*			
2. Assistenza sanitaria			
3. Coperture assicurative in caso di disabilità e invalidità*			
4. Congedo parentale			
5. Contributi pensionistici			
* Solo dirigenti			
 GRI 403-10 Malattie professionali	2020	2021	2022
Numero di decessi derivanti da malattie professionali	 0	0	0
Numero di casi di malattie professionali registrabili	 0	0	0
Tipologie principali di malattie professionali	 0	0	0

LE PERFORMANCE 2022

 GRI 403-9 Infortuni sul lavoro		2020	2021	2022
Numero di decessi per infortuni		0	0	0
Tasso di decessi per infortuni		0	0	0
Numero di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)		0	0	0
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)		0	0	0
Numero infortuni registrabili		0	0	0
Tasso infortuni registrabili		0	0	0
Tipologie principali di infortuni sul lavoro		0	0	0
Specificare se i tassi sono stati calcolati su base 200.000 o 1.000.000 di ore lavorate		0	0	0
Numero ore lavorate		58.329	66.497	72.037

LE PERFORMANCE 2022

 **GRI 404-1** Ore medie di formazione annua

Ore medie di formazione erogate ai dipendenti

Uomini

Donne

Ore

Tipologia

Manager e Quadri

Impiegati

Operai

108

3

4

486

11

16

356

5

12

2020

2021

2022

7

24

3


16

1

2020

2021

2022

 **GRI 404-3** Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale

Totale dei dipendenti

100%

100%

100%

La direzione effettua delle valutazioni periodiche, ma non vengono registrate formalmente.

LE PERFORMANCE 2022

GRI 405-1 Diversità tra gli organi di governo e tra i dipendenti



SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

La dimensione "Governance" per ICMQ nasce da due temi materiali quali la compliance e l'Etica del business, elementi centrali nel modello di business dell'azienda che coinvolgono i principali stakeholder – clienti, soci, dipendenti, organismi di valutazione e, non ultimo per importanza, le future generazioni.

L'obiettivo primario in tema di "compliance" è proprio il presidio costante da parte dell'organizzazione. Su quest'area, nel 2022 è avvenuta la **revisione del modello 231 e verifica della conformità**, mentre per il biennio 2023-24 l'impegno andrà sempre verso il **costante monitoraggio dei reati presupposti** oggetto del modello 231.

Per ciò che riguarda il tema dell'Etica del Business, sono stati definiti obiettivi e azioni per il triennio.

Promozione della brand reputation: è un obiettivo sul quale è stata svolta un'analisi approfondita nel 2022 al fine di rivedere l'identità di proposta ICMQ che, nel corso del tempo, ha ampliato sia la propria offerta di servizi, sia il proprio mercato di riferimento, acquisendo autorevolezza su alcune tematiche (sostenibilità, digitalizzazione).

L'analisi è stata condotta attraverso un'indagine verso i propri clienti e di benchmark sui competitors.

Feedback Clienti:

- la leadership di ICMQ si posiziona molto bene a livello di reputazione, trasparenza e professionalità;
- settori di potenziale sviluppo: certificazione del personale, ambito in cui i clienti chiedono maggiore attenzione e investimento;
- qualità dei servizi: livello percepito di qualità alto, con area di miglioramento su maggiore attenzione e flessibilità nei confronti delle esigenze del cliente;
- formazione: potenziale da valorizzare.


CAPITALE RELAZIONALE


CAPITALE UMANO

Temi materiali

- Compliance
- Etica del Business



SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

ATTIVITÀ 2022

Nell'ottica di accrescere la reputazione del proprio brand ICMQ ha svolto Interventi all'interno di Università (Parma, Genova, Master Pesenti) e in varie sedi autorevoli su tematiche che spaziano dalle normative e certificazioni dei prodotti, delle figure professionali e delle opere (infrastrutture ed edifici).

Si segnalano due attività in particolare:

Envision Conference 2022, seconda edizione, dopo 4 anni, con la quale ICMQ ha voluto ricompattare questa

"Community" per proseguire insieme verso una crescita di competenze, conoscenze e interazioni virtuose.

Al centro della Conferenza il tema cardine della rendicontazione dei risultati di sostenibilità a fronte dell'evoluzione degli indirizzi e delle norme europee e nazionali e del contributo offerto da Envision. I video degli interventi sono disponibili all'indirizzo <https://www.envisionitalia.it/2022/05/30/envision-conference-2022-on-line-tutti-gli-interventi-dei-relatori/>

CONFERENZA STAMPA CIRCULAR EVOLUTION

Circular Evolution™ è l'associazione nata dalla partnership tra CESI, Enel X e ICMQ e di cui Bulgari rappresenta il primo socio ordinario. Fondata per divulgare la conoscenza, la diffusione e l'applicazione dei principi della Circular Economy, l'associazione si pone l'obiettivo di proporre uno dei più avanzati schemi di misurazione al mondo per calcolare il livello di applicazione dei principi di Economia Circolare nell'ambito delle organizzazioni o dei processi produttivi, rappresentando un punto di riferimento in tutti gli ambiti dell'Economia Circolare in Italia e all'estero.

Tra gli obiettivi inseriti nella strategia europea per la sostenibilità vi è l'estensione dell'Economia Circolare. E anche in questo caso, così come per gli altri obiettivi individuati, diventa essenziale poter verificare i risultati raggiunti, ovvero è necessario definire e dotarsi di strumenti che ne consentano la misurabilità. Lo scenario attuale è prevalentemente dominato da indici puramente qualitativi, non adeguati a soddisfare le richieste dell'UE. Per questo motivo, l'indice di circolarità di prodotto sviluppato da ICMQ, insieme ad ENELX, riveste una particolare rilevanza.

Tale indicatore è relativo a 4 elementi: energia, acqua, rifiuti e il contenuto di materiale riciclato. Esso costituisce il punto di arrivo di un processo avviato da tempo e si

ricollega strettamente ad altri strumenti disponibili e utili per disporre di una molteplicità di informazioni relative al Ciclo di Vita (LCA) di un prodotto, così da consentire di attestarne il valore ambientale. È, ad esempio, il caso della Dichiarazione ambientale di prodotto (EPD), anch'essa basata sul ciclo di vita e sull'impatto ambientale relativo.

Necessariamente dovranno essere entrambi parte di un unico percorso metodologico. ICMQ, in tutte le sue politiche, ha sempre avuto un atteggiamento multistakeholder, ossia di stimolo nei confronti delle industrie e delle imprese a sostegno di comportamenti virtuosi dal punto di vista ambientale.

La scelta di far accreditare lo schema in modo che possa essere adottato anche da altri operatori e la nascita di Circular Evolution™ come soggetto promotore sul mercato, rientrano in una precisa strategia che, se da un lato è guidata da obiettivi di miglioramento complessivo della filiera e del mercato dal punto di vista della riduzione degli impatti ambientali, dall'altro nasce dalla consapevolezza che un ampliamento generalizzato in questa direzione costituirà un vantaggio per tutti, favorendo la crescita di un'economia realmente sostenibile.

GARANTIRE L'ACCESSO ALLE OPPORTUNITÀ FORMATIVE ICMQ

Un obiettivo perseguito nel 2022 attraverso l'attività riguardante il Premio di laurea Paride Passerini, per il quale è stato pubblicato il bando per la quattordicesima edizione del premio di laurea per tesi dedicate ai temi della sostenibilità.

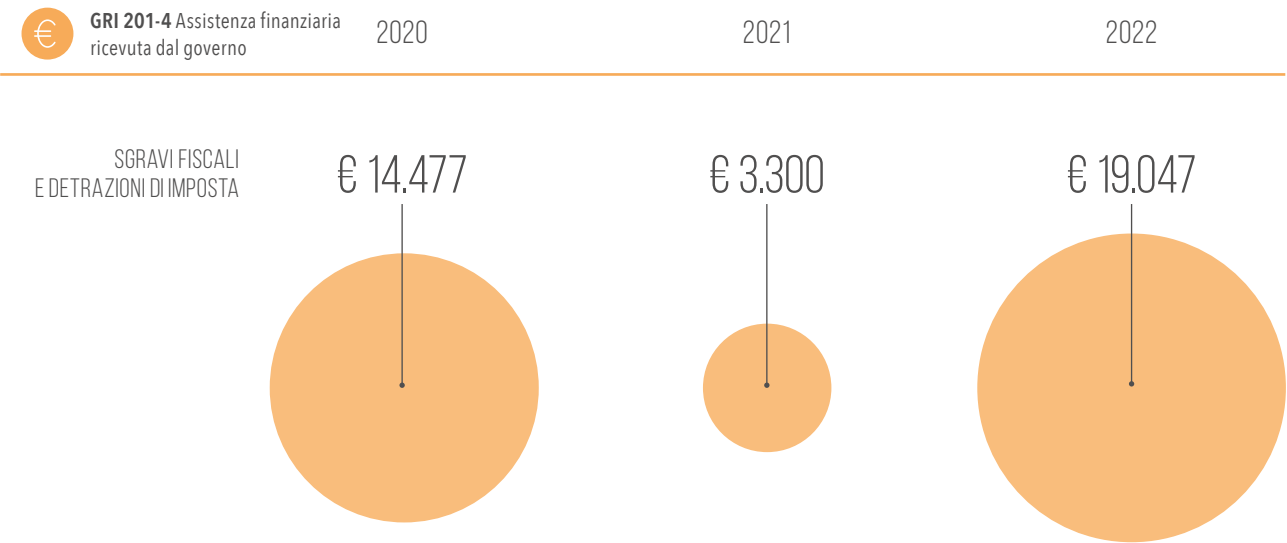
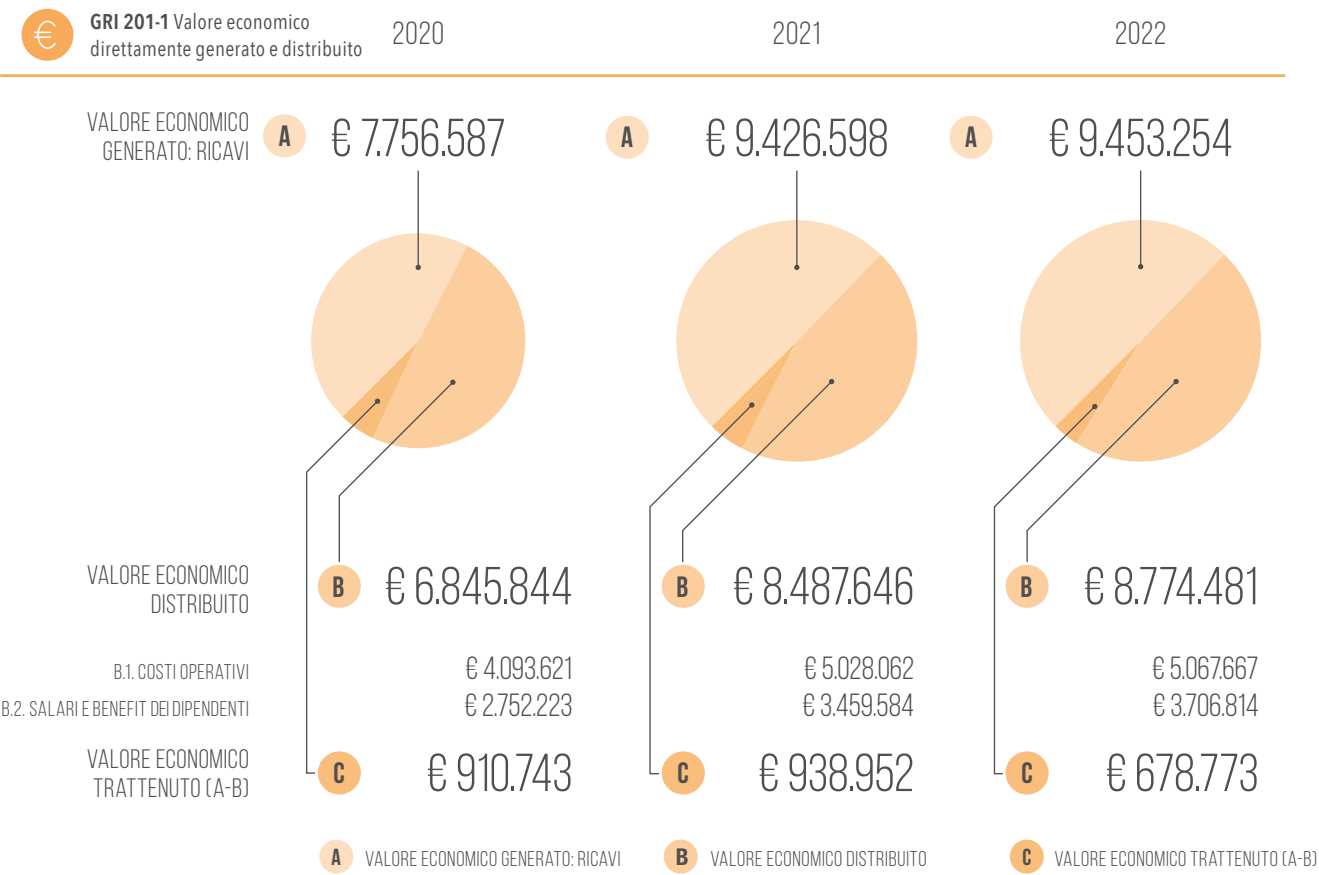
Il Premio Passerini è stato istituito nel 2009 per onorare la memoria del presidente di ICMQ, Paride Passerini ed è destinato a studenti che hanno conseguito Laurea magistrale/ Ciclo unico in Ingegneria dei Sistemi Edilizi, Building and Architectural Engineering e Ingegneria Edile – Architettura del Politecnico di Milano. Il premio viene conferito alla miglior tesi di laurea tra quelle che affronta tematiche connesse a "Soluzioni progettuali, costruttive e produttive di edilizia sostenibile secondo i protocolli parametrici consolidati".

Gli obiettivi per il 2023 e 2024 sarà di riservare un numero di posti gratuiti ai corsi e di certificazioni delle competenze degli studenti.

SENSIBILIZZAZIONE DELLE NUOVE GENERAZIONI

È un obiettivo che riveste una grande importanza e che verrà perseguito attraverso interventi su scuole e università, realizzazione di materiale video, la promozione di incontri con nuove generazioni di imprenditori (start up, gruppi giovani imprenditori).

LE PERFORMANCE 2022



<div><div></div><div>GRI 406-1</div></div> Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	2020	2021	2022
Numero totale di episodi di discriminazione	0	0	0
<div><div></div><div>GRI 417-2</div></div> Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi			
Numero totale di casi di non conformità con normative o codici di auto-regolamentazione in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	0	0	0
<div><div></div><div>GRI 417-3</div></div> Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing			
Numero totale di casi di non conformità con normative o codici di auto-regolamentazione in materia di comunicazioni di marketing, tra cui pubblicità, promozione e sponsorizzazioni	0	0	0
<div><div></div><div>GRI 418-1</div></div> Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti			
A. Numero totale delle denunce comprovate ricevute riguardanti le violazioni della privacy dei clienti	0	0	0
B. Numero totale rilevato di fughe, furti o perdite di dati dei clienti	0	0	0
<div><div></div><div>GRI 2-27</div></div> Conformità a leggi e regolamenti			
Numero totale di casi significativi di non conformità a leggi e regolamenti	0	0	0

Nei periodi di rendicontazione non sono stati registrati episodi relativamente ai GRI riportati.



05 **IL METODO DI REDAZIONE**

I PRINCIPI DI REDAZIONE

La redazione del Documento si ispira a diversi principi che fanno riferimento a framework, standard ed indicatori tipici della rendicontazione di sostenibilità:

- **International Reporting Framework** (<IR>) pubblicato dall'International Integrated Reporting Council (IIRC) per la parte relativa al focus strategico e orientamento al futuro, la relazione con gli stakeholder e la materialità, l'attendibilità e completezza delle informazioni;
- **Global Reporting Initiative** (GRI, opzione GRI - Referenziata) per la misurazione delle performance;
- **Sustainable Development Goals** (SDGs) delle Nazioni Unite in riferimento alle implicazioni delle tematiche rilevanti sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

L'APPLICAZIONE DEL REPORT INTEGRATO NELLA VALUTAZIONE D'IMPATTO

Essendo un Framework "principles-based", il Reporting Integrato è perfettamente integrabile con altri standard, ponendosi pertanto come quadro concettuale generale all'interno del quale collocare i singoli aspetti della rendicontazione e della valutazione di impatto di una Società Benefit.

I contenuti informativi applicati nell'elaborazione dell'**International Reporting** sono correlati e perfettamente complementari con le richieste della normativa riguardo le Società Benefit, in termini di disclosure sia specifica (L. 208/2015), sia generale (Direttiva 2014/95/ UE e D.Lgs. 254/2016).

LA DICHIARAZIONE NON FINANZIARIA

La presente Dichiarazione Non Finanziaria ha come obiettivo quello di rispondere alle richieste informative del D.Lgs. 254/2016.

In tale ottica, essa prende in esame le modalità con cui ICMQ gestisce e si impegna sulle dimensioni ambientali, sociali e di governance, fornendo un quadro degli obiettivi e le performance relative alla capacità dell'organizzazione di creare valore.

L'arco temporale considerato per le informazioni relative agli aspetti di rendicontazione è il 2022 con comparazione 2021 e 2020.

ELEMENTI DI OMISSIONE

La Dichiarazione Consolidata di carattere Non Finanziario è redatta in conformità all'art. 4 del D.Lgs.254/2016 (nel seguito anche "Decreto") e successive modifiche e integrazioni. Essa contiene informazioni relative ai temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta contro la corruzione attiva e passiva, utili a fornire agli stakeholder una visione accurata, esaustiva e trasparente delle strategie, delle attività intraprese, dell'andamento di **ICMQ SpA** e dei risultati conseguiti dall'azienda nel garantire la propria crescita economica e lo sviluppo del business, tenendo in considerazione le aspettative degli stakeholder coinvolti e ricercando il miglioramento continuo degli impatti ambientali e sociali generati dalle proprie attività.

Il presente documento rappresenta il primo esercizio di raccolta, condivisione e comunicazione degli elementi richiesti dalla normativa. È pertanto un processo in fase di avvio, che intendiamo consolidare e migliorare nel corso del tempo.

All'interno del documento sono omessi alcuni elementi specifici richiesti dalla normativa, ognuno per specifici motivi:

- Per quanto riguarda le **emissioni inquinanti in atmosfera** (tema non emerso tra i materiali), la società non adotta politiche particolari posta la scarsa rilevanza del tema nell'ambito della strategia complessiva di ICMQ in ambito

«sostenibilità»; tuttavia, è nelle intenzioni della società avviare un processo specifico di misurazione e contabilizzazione delle emissioni nel corso del prossimo anno.

- Per quanto riguarda la **Tutela dei Diritti Umani**, l'organizzazione - che opera nel rispetto delle leggi vigenti - non si è dotata di una politica specifica e fa riferimento principalmente agli impegni riportati all'interno del proprio Codice Etico, ritenuti sufficienti in considerazione della natura e della dimensione della Società.
- Per quanto riguarda la **valutazione dei rischi** legati alla propria attività, ICMQ effettua periodicamente un'analisi delle aree sensibili relative ai possibili rischi di reato nei diversi processi svolti che possono rientrare nell'ambito del campo di applicazione del Dlgs. 231/2001 e successive modifiche. ICMQ si è, infatti, dotato di un Modello di organizzazione e di gestione e controllo ai sensi del Dlgs. 231/2001 e di un Organismo di Vigilanza che svolge le funzioni di supervisione e controllo. Per la natura della Società i rischi sono prevalentemente di carattere amministrativo e societario. Pertanto, non ci sono specifiche considerazioni rispetto ai rischi ambientali e sociali, come intesi dal Decreto 254/2016, in quanto poco applicabili. La Società è comunque attenta e pronta ad ampliare la propria analisi dei rischi qualora vi siano modifiche nelle condizioni e nel contesto di azione.

INDICATORI GRI

GRI STANDARDS	DESCRIZIONE	PAGINA
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-1 Dettagli organizzativi	15
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell’organizzazione	15
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	19, 30, 31
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-7 Dipendenti	19, 56
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	7, 37
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-23 Impegno in termini di policy	24
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	71
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-28 Appartenenza ad associazioni	26
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	35
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	35
GRI 3: Temi materiali 2021	3-2 Elenco di temi materiali	35
GRI 201: Performance Economiche 2016	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	70
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento2016	201-4 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	70
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-1 Attività valutate per i rischi legati alla corruzione	25
GRI 302: Energia 2016	302-1 Energia consumata all’interno dell’organizzazione	48
GRI 302: Energia 2016	302-3 Intensità energetica	50
GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018	303-3 Prelievo idrico	50

GRI STANDARDS	DESCRIZIONE	PAGINA
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	50
GRI 305: Emissioni 2016	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	51
GRI 305: Emissioni 2016	305-3 Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	51
GRI 305: Emissioni 2016	305-4 Intensità delle emissioni di GHG (location based)	51
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Nuove assunzioni e turnover	58
GRI 401: Occupazione 2016	401-2 Benefit previsti per i dipendenti	61
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-9 Infortuni sul lavoro	62
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-10 Malattie professionali	61
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Ore medie di formazione annua	63
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	63
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità tra gli organi di governo e tra i dipendenti	64
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-2 Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	65
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	71
GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016	417-2 Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	71
GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016	417-3 Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	71
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	418-1 Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	71

GLOSSARIO

Capitali: sei tipologie di risorse attraverso le quali l'azienda può creare valore:

- **Finanziario:** le risorse finanziarie (forme di finanziamento, equity ecc.) attraverso cui produrre beni o servizi.
- **Produttivo:** risorse fisiche (edifici, impianti, attrezzature) utilizzate per produrre beni o servizi.
- **Intellettuale:** risorse immateriali corrispondenti al capitale organizzativo e al valore della conoscenza.
- **Umano:** competenze, capacità ed esperienza delle persone e la loro motivazione ad innovare.
- **Sociale e relazionale:** capacità di condividere informazioni per aumentare il benessere individuale e collettivo.
- **Ambientale:** processi e risorse ambientali che forniscono beni o servizi per il successo di un'organizzazione.

ESG (Environmental, Social, Governance): indica le dimensioni della sostenibilità con cui le attività di un'organizzazione vengono valutate, non solo da un punto di vista economico e di governance, ma anche da un punto di vista ambientale e sociale.

Business model: sistema organizzativo tramite cui un'organizzazione, attraverso le proprie attività aziendali, trasforma gli input in outputs e outcomes (impatti) e che mira a soddisfare gli scopi strategici dell'organizzazione e a creare valore nel breve, medio e lungo termine.

Governance: le persone o organizzazione(i) (ad es. il consiglio di amministrazione o un amministratore fiduciario aziendale) con la responsabilità di supervisionare la direzione strategica di un'organizzazione e dei suoi obblighi in materia di responsabilità e amministrazione. Per alcune organizzazioni e giurisdizioni, coloro incaricati della governance possono includere la gestione esecutiva.

Inputs: capitali (risorse finanziarie e non) a cui l'organizzazione attinge per le sue attività commerciali.

Integrated reporting: un processo fondato sul pensiero integrato che si traduce in un report periodico integrato di un'organizzazione sulla creazione, la conservazione o l'erosione di valore nel tempo, nonché le comunicazioni relative agli aspetti della creazione di valore.

Outcomes (Impatti): le conseguenze interne ed esterne (positive e negative) sui capitali a seguito delle attività e dei risultati aziendali di un'organizzazione.

Outputs: i prodotti e i servizi generati da un'organizzazione, ed eventuali sottoprodotti e rifiuti.

Performance: i risultati di un'organizzazione relativi ai suoi obiettivi strategici e i suoi risultati in termini dei suoi effetti sui capitali.

SDGs (Sustainable Development Goals): 17 obiettivi delle Nazioni Unite da raggiungere entro il 2030. Questi obiettivi fungono da linea guida per contribuire allo sviluppo globale, promuovere il benessere umano e proteggere l'ambiente.

Stakeholder: gruppi o individui che possono ragionevolmente essere influenzati in modo significativo dalle attività aziendali di un'organizzazione, dagli output o dai risultati di un'organizzazione o le cui azioni possono ragionevolmente avere un impatto significativo sulla capacità dell'organizzazione di creare valore nel tempo. Le parti interessate possono includere fornitori di capitale finanziario, dipendenti, clienti, fornitori, partner commerciali, comunità locali, ONG, gruppi ambientalisti, legislatori, autorità di regolamentazione e decisori politici.



ICMQ SpA Società Benefit

ICMQ SpA Società Benefit
Via Gaetano De Castilia, 10
20124 Milano

Socio Unico: ICMQ Istituto
di certificazione e marchio di qualità
per prodotti e servizi per le costruzioni
Via Gaetano De Castilia, 10
20124 Milano

